



Giovanni Artale

Palermo

Alessia

Un'intenso primo piano che aggetta le sue propaggini, costituite dalla zona mediana degli arti inferiori del soggetto, sul lato destro del fotogramma. Verrebbe da dire, Giovanni "chiama", Alessia "risponde". Il fotografo chiede alla modella credibile disponibilità posturale e introspettiva e la modella si offre all'obiettivo del fotografo in tutta naturalezza e afflato comunicativo. Il risultato che ne scaturisce ha in sé i segni della raffinatezza e dell'avvenenza estetica. Da porre in giusta evidenza le peculiarità di ordine tecnico-cognitivo che ben supportano la sensibilità compositiva dell'autore: scelta di tonalità monocromatiche morbide quanto addolcenti la struttura formale dell'immagine, impiego del fondale bianco ad isolare e valorizzare la prorompente espressiva della ragazza e la scelta del taglio orizzontale, giustificato in questo caso dal prolungamento della figura femminile sul lato destro dell'immagine ed altrimenti votato ad esprimere vuoto superfluo.

Pasquale Vitale

Frattamaggiore

Shooting

Di questa interessante e originale immagine la sola cosa che aborro, come direbbe l'amico Mughini, è il titolo: inopportuno, fuorviante ed inutilmente esterofilo. Ed allora mi piace leggerne i contenuti attraverso la mia modesta e personale visuale fruitiva. Niente "caccia" e niente "cacciatori", per un'idea validissima ma che evidentemente, e a quanto pare, l'amico Pasquale ha maturato e sviluppato a livello inconscio. Miraggio, ricordo, fugace apparizione o cos'altro di simile è a portata di ricezione del giovane che guarda attento e al tempo stesso perplesso verso la figura femminile in primo piano, resa indefinibile e inafferrabile dal sapiente uso dello sfuocato? Intriga il quesito quanto la vivace ambientazione naturalistica di una narrazione ben formulata sul piano concettuale ed anche su quello meramente espressivo.



Rosario Di Natale

Ispica (RG)

Tramonto

"...l'ora che volge il disio ai navicanti e 'ntenerisce il core". Il rimando agli struggenti versi del Sommo Poeta non li ritengo in questo caso del tutto impertinenti. Un tramonto di grande atmosfera emozionale, "carico", e in termini concettuali e sul piano della composizione, e che di certo trascende il "motivo ripetuto". Amo pensare che a tergo del lato della presumibile imbarcazione che aggetta il vistoso remo verso il sole, aliti la sensibilità di un navigante d'eccezione: l'autore dello scatto. Tutto concorre a un taglio verosimilmente intimistico dell'immagine: l'inquadratura relativamente contenuta, l'intensità cromatica, la suadanza luministica e, soprattutto, l'omogeneo sfuocato a sentore impressionistico che impregna cielo, mare e promontorio, fomentando una soffusa percezione di brezza marina a piacevole impatto sensitivo.